

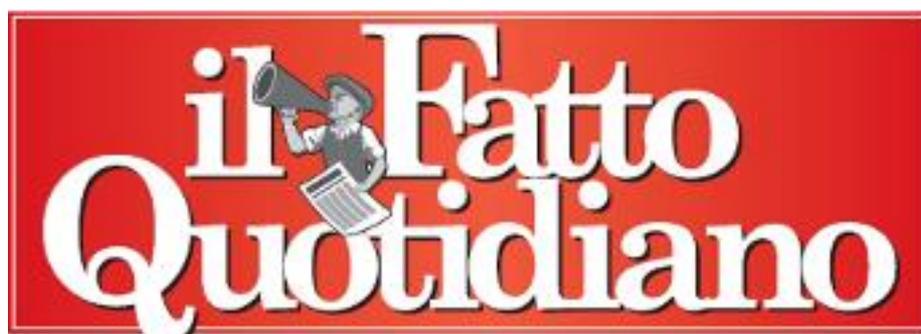


Rassegna Stampa

Testata: **Il Fatto Quotidiano**

Data: 13 aprile 2024

Periodicità: quotidiano

The logo for 'INSCENA' features a red square with a white stylized 'S' shape inside.

INSCENA

» **La cripta dei cappuccini**
Giacomo Pedini
11 maggio, Teatro Verdi, Gorizia

IL CLASSICO di Roth, con Balasso, prodotto da **Mittelfest** per la Capitale della Cultura

A CURA DI CAM. TA.

A solid red horizontal bar at the bottom of the section.

Testata: Il Piccolo (ed. Trieste)

Data: 16 aprile 2024

Periodicità: quotidiano

IL PICCOLO

TEATRO: PRODUZIONE MITTELFEST CON NATALINO BALASSO

“La cripta dei Cappuccini” apre la trilogia per Go! 2025

Alex Pessotto

“Inabili alla morte” è il titolo di una trilogia di spettacoli ideata per Gorizia-Nova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025. La prima tappa di questo progetto è fissata per sabato 11 maggio, alle 20.45, al teatro Verdi del capoluogo isontino.

Nell'occasione si potrà as-

sistere alla versione per il palcoscenico di un capolavoro di Joseph Roth: “La cripta dei Cappuccini”. Si tratta di una produzione **Mittelfest**. In seguito sarà la volta di una produzione realizzata dallo Stabile Sloveno di Nova Gorica con debutto previsto in questo teatro per la metà di novembre: “Cercando la lingua perduta” (ma il titolo è provvisorio) di Goran Vojnović. Quindi, “L'alba do-

po la fine della storia” di Paolo Di Paolo, altra produzione **Mittelfest** e altro titolo provvisorio, chiuderà la trilogia in programma per intero a Gorizia nel settembre dell'anno prossimo.

“La cripta dei Cappuccini” fa parte del progetto ideato da Giacomo Pedini e inserito tra gli eventi di GO! 2025. È stato commissionato a **Mittelfest** dalla Regione. L'adattamento del romanzo di Jo-



Le prove de “La cripta dei Cappuccini” a Gorizia

seph Roth si deve a Jacopo Giacomoni, mentre le musiche portano la firma del compositore pordenonese Cristian Carrara. Eseguite dalla

Fvg Orchestra, saranno proposte attraverso registrazioni.

Protagonista dello spettacolo sarà un popolare attore

come Natalino Balasso. Tra gli interpreti figurano poi Nicola Bortolotti, Primož Ekart, Francesco Migliaccio, Ivana Monti, Camilla Semino Favro, Giovanni Battista Storti, Simone Tangolo, Matilde Vigna e Alberto Pirazzini, che ieri era presente al Verdi di Gorizia quando lo spettacolo è stato annunciato. Con lui c'erano il sindaco del capoluogo isontino Rodolfo Ziberna, l'assessore comunale alla Cultura Fabrizio Oreti, il vicesindaco di Nova Gorica Anton Harej e, per la Regione, Fabrizio Spadotto, direttore di servizio.

«La Cripta dei Cappuccini è quasi un testamento, un libro che chiude un ciclo - ha affermato il regista Giacomo Pedini - ma nel progetto

“Inabili alla morte” ho pensato di farne un inizio: prendere quella che era stata immaginata come una fine per, invece, ripartire da lì. La Cripta dei Cappuccini, che è la storia di un tramonto, terminando con l'arrivo dei venti della seconda guerra mondiale, diventerà allora la storia di un'alba. Il lavoro di Goran Vojnović riguarderà infatti il periodo della Guerra Fredda mentre quello di Paolo Di Paolo si concentrerà sugli anni Novanta».

La scenografia, «una grande giostra che gira e che vortica con una casa al centro», come l'ha definita Pedini, sarà a cura di Alice Vanini e la rappresentazione verrà coredata da sovratitoli in inglese e sloveno.

Per venerdì 10 maggio è già in calendario una prova generale aperta agli under 26 e alle scuole del territorio. Per il resto, le prove si terranno al teatro Comunale di Cormons grazie alla collaborazione degli **Artisti Associati**. Altri partner del progetto sono la Fvg Orchestra e Pordenonelegge.

Il progetto “Inabili alla morte” prevede la coproduzione di Rai Fvg dei tre radiodrammi collegati agli spettacoli teatrali. Il primo, quello della “Cripta dei Cappuccini”, è già in registrazione negli studi Rai di Trieste con la prima messa in onda a maggio su Rai Radio 3, con un'ulteriore riduzione del testo operata da Giacomo Pedini e Jacopo Giacomoni per le

voci di Nicola Bortolotti, Francesco Migliaccio, Camilla Semino Favro, Simone Tangolo. Inoltre, non mancherà una pubblicazione dei tre testi teatrali.

«Iniziare la grande avventura di GO! 2025 con una trilogia che nasce e vive a cavallo delle due città è il giusto passo per celebrare il grande monito della nostra storia - sottolinea la presidente di **Mittelfest**, Cristina Mattiussi - . È un onore e una grande soddisfazione per **Mittelfest** essere stati chiamati a ideare un progetto che incarna la condivisione d'intenti di due nazioni che hanno trasformato il confine in opportunità di collaborazione e di crescita condivisa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testata: **Messaggero Veneto (ed. Udine)**

Data: 16 aprile 2024

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

TEATRO

Mittelfest, il debutto a Gorizia della trilogia "Inabili alla morte"

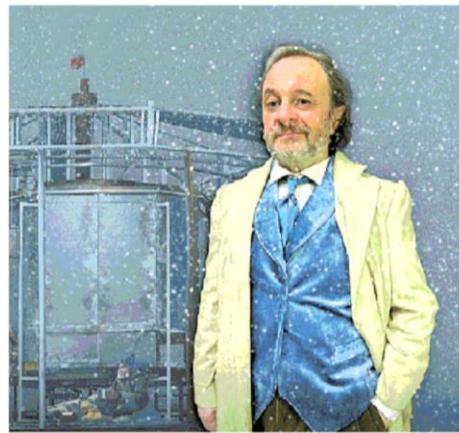
ALEX PESSOTTO

“Inabili alla morte” è il titolo di una trilogia di spettacoli ideata per Gorizia-Nova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025. La prima tappa di questo progetto è fissata per sabato 11 maggio, alle 20.45, al teatro Verdi del capoluogo isontino. Nell'occasione si potrà assistere alla versione per il palcoscenico di un ca-

polavoro di Joseph Roth: “La cripta dei Cappuccini”. Si tratta di una produzione **Mittelfest**. In seguito sarà la volta di una produzione realizzata dallo Stabile Sloveno di Nova Gorica con debutto previsto in questo teatro per la metà di novembre: “Cercando la lingua perduta” (ma il titolo è provvisorio) di Goran Vojnović. Quindi, “L'alba dopo la fine della storia” di Paolo Di Paolo, altra produzione **Mit-**

elfest e altro titolo provvisorio, chiuderà la trilogia in programma per intero a Gorizia nel settembre dell'anno prossimo.

“La cripta dei Cappuccini” fa parte del progetto ideato da Giacomo Pedini e inserito tra gli eventi di GO! 2025. È stato commissionato a **Mittelfest** dalla Regione. L'adattamento del romanzo di Joseph Roth si deve a Jacopo Giacomoni, mentre le musiche por-



Natalino Balasso, interprete della Cripta dei Cappuccini a Gorizia

tano la firma del compositore pordenonese Cristian Carra. Eseguite dalla Fvg Orchestra, saranno proposte attraverso registrazioni.

Protagonista dello spettacolo sarà un popolare attore come Natalino Balasso. Tra gli interpreti figurano poi Nicola Bortolotti, Primož Ekart, Francesco Migliaccio, Ivana Monti, Camilla Semino Favro, Giovanni Battista Storti, Simone Tangolo, Matilde Vigna e Alberto Pirazzini, che ieri era presente al Verdi di Gorizia quando lo spettacolo è stato annunciato. Con lui c'erano il sindaco del capoluogo isontino Rodolfo Ziberna, l'assessore comunale alla Cultura Fabrizio Oreti, il vicesindaco di Nova Gorica Anton Harej e, per la Regione, Fabrizio Spa-

dotto, direttore di servizio.

«La Cripta dei Cappuccini è quasi un testamento, un libro che chiude un ciclo - ha affermato il regista Giacomo Pedini - ma nel progetto “Inabili alla morte” ho pensato di farne un inizio: prendere quella che era stata immaginata come una fine per, invece, ripartire da lì. La Cripta dei Cappuccini, che è la storia di un tramonto, terminando con l'arrivo dei venti della seconda guerra mondiale, diventerà allora la storia di un'alba. Il lavoro di Goran Vojnović riguarderà infatti il periodo della Guerra Fredda mentre quello di Paolo Di Paolo si concentrerà sugli anni Novanta».

La scenografia, «una grande giostra che gira e che vortica con una casa al centro», co-

me l'ha definita Pedini, sarà a cura di Alice Vanini e la rappresentazione verrà corredata da sovratitoli in inglese e sloveno.

Per venerdì 10 maggio è già in calendario una prova generale aperta agli under 26 e alle scuole del territorio. Per il resto, le prove si terranno al teatro Comunale di Cormons grazie alla collaborazione degli Artisti Associati. Altri partner del progetto sono la Fvg Orchestra e Pordenonelegge.

Il progetto “Inabili alla morte” prevede la coproduzione di Rai Fvg dei tre radiodrammi collegati agli spettacoli teatrali. Il primo, quello della “Cripta dei Cappuccini”, è già in registrazione negli studi Rai di Trieste con la prima messa in onda a maggio su

Rai Radio 3, con un'ulteriore riduzione del testo operata da Giacomo Pedini e Jacopo Giacomoni per le voci di Nicola Bortolotti, Francesco Migliaccio, Camilla Semino Favro, Simone Tangolo.

«Iniziare la grande avventura di GO! 2025 con una trilogia che nasce e vive a cavallo delle due città è il giusto passo per celebrare il grande monito della nostra storia - sottolinea la presidente di **Mittelfest**, Cristina Mattiussi -. È un onore e una grande soddisfazione per **Mittelfest** essere stati chiamati a ideare un progetto che incarna la condivisione d'intenti di due nazioni che hanno trasformato il confine in opportunità di collaborazione e di crescita condivisa».





Rassegna Stampa

Testata: comunicati-stampa.net

Data: 5 aprile 2024

Periodicità: online

COMUNICATI-STAMPA.NET
L'informazione in autoedizione

Mittelfest 2024 "LA CRIPTA DEI CAPPUCCINI" JOSEPH ROTH / NATALINO BALASSO al Teatro Verdi di Gorizia. Traduzione Laura Terreni. Regia Giacomo Pedini. Dramaturg Jacopo Giacomoni

📅 05/04/24 📍 Nazionale

di Giancarlo Garioia

Venerdì 10 Maggio , ore 19:30, anteprima studenti Debutto Sabato 11 Maggio, ore 20:45

Al Mittelfest 2024/ Mittelyoung "LA CRIPTA DEI CAPPUCCINI" di Joseph Roth, riletto da Natalino Balasso per Mittelyoung 2024.

Significativa ed importante questa riscoperta di Joseph Roth , i cui romanzi maggiori apparvero in Italia già negli anni 30 a breve distanza dall'edizione in lingua originale e, poi, ma senza successo, subito dopo la guerra e verso la metà degli anni 60: in effetti un autore poco noto ai lettori italiani.

Solo nel 1971 Claudio Magris con il saggio "Lontano da dove: Joseph Roth e la tradizione ebraico-orientale" (Ed. Einaudi, e nel 1974 con la pubblicazione della Cripta dei Cappuccini (Ed. Adelphi), portò Roth alla conoscenza del pubblico e della critica italiana.

Link all'articolo completo: [Mittelfest 2024 "LA CRIPTA DEI CAPPUCCINI" JOSEPH ROTH / NATALINO BALASSO al Teatro Verdi di Gorizia. Traduzione Laura Terreni. Regia Giacomo Pedini. Dramaturg Jacopo Giacomoni \(comunicati-stampa.net\)](http://comunicati-stampa.net)



Rassegna Stampa

Testata: informazione.it

Data: 4 aprile 2024

Periodicità: online

informazione.it Comunicati Stampa

Bologna, 04/04/2024 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura)
Al Mittelfest "LA CRIPTA DEI CAPPUCCINI" di Joseph Roth, riletto da Natalino Balasso per Mittelyoung 2024.

Significativa ed importante questa riscoperta di Joseph Roth, i cui romanzi maggiori apparvero in Italia già negli anni 30 a breve distanza dall'edizione in lingua originale e, poi, ma senza successo, subito dopo la guerra e verso la metà degli anni 60: in effetti un autore poco noto ai lettori italiani.

Solo nel 1971 Claudio Magris con il saggio "Lontano da dove: Joseph Roth e la tradizione ebraico-orientale" (Ed. Einaudi, e nel 1974 con la pubblicazione della Cripta dei Cappuccini (Ed. Adelphi), portò Roth alla conoscenza del pubblico e della critica italiana.

Link all'articolo completo: [Mittelfest 2024 "LA CRIPTA DEI CAPPUCCINI" JOSEPH ROTH / NATALINO BALASSO al Teatro Verdi di Gorizia. Traduzione Laura Terreni. Regia Giacomo Pedini. Dramaturg Jacopo Giacomoni \(informazione.it\)](http://informazione.it)